### **SCHEDA DI SICUREZZA**



REG. CE/1907/2006 - REG. (CE) N. 1272/2008

DATA DI EMISSIONE: 20/04/2020 VERSIONE 2.0 REVISIONE: 24/03/2023

#### **JOLLY PROTETTIVO NANOTECNOLOGICO**

MASSIMA PROTEZIONE APPLICAZIONE SEMPLIFICATA

# SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto: JOLLY PROTETTIVO NANOTECNOLOGICO UFI: 9T2H-KORA-500X-WSRJ

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: PROTETTIVO PER AUTOCARROZZERIA.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: HRcabine Sàrl - Rue du Pays-d'Enhaut, 57 - CH-1630 Bulle. Per ulteriori informazioni sull'uso di questa scheda telefonare al N.+41 79 205 34 09. Tecnico responsabile della scheda di sicurezza: info@hrcabine.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza CENTRO ANTIVELENI Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, 8032 Zurigo - Tel. 145 - Dall'estero +41 44 251 51 51

#### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela. In conformità Reg. CE n. 1272/2008 la miscela è classificata:



GHS05 - Skin Corr. 1B H314 - Eye Dam. 1 H318 - Aquatic Chronic 3 - H412 - EUH066.

2.2. Elementi dell'etichetta: etichetta applicata in conformità Reg. CE n. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenza: Pericolo



Indicazioni di pericolo: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi

lesioni oculari. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza: P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P303+P361+P353+P310 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati Sciacquare la pelle/fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca NON provocare il vomito. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P273 Non disperdere nell'ambiente.

Informazioni supplementari: contiene silossani e siliconi, {3-[(2-amminoetil)ammino]propil} metil-, dimetil-, metossi terminati e idrossi terminati.

Il prodotto pronto all'uso contiene 657 g/L COV (Dir. 2004/42/CE, IIB, cat. e, max. 840 g/L).

2.3. Altri pericoli: La miscela contiene sostanze che rispondono ai criteri come sostanze PBT o vPvB, in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Nessuna sostanza presente nella miscela in concentrazione ≥ 0,1 % soddisfa i criteri per essere identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

#### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele. Componenti pericolosi (classificazione secondo Reg. (CE) n. 1272/2008)

Denominazione e limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	N° CAS	Conc. % in peso	Classificazione Reg. (CE) n. 1272/2008			Note	
	N° reg. ECHA						
	N° CE		Classe e categoria di pericolo	Pittogrammi e codici etichettatura	Indicazioni di pericolo	Note	
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici		55 ÷ 65 %	Asp. Tox. 1	Dgr	H304 EUH066		
	01-2119457273-39						
	918-481-9						
Silossani e siliconi, {3-[(2-amminoetil) ammino]propil} metil-, dimetil-	71750-79-3	5 ÷ 10 %	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	Dgr	H315 H318		
	615-336-9						
Silossani e siliconi, {3-[(2-amminoetil) ammino]propil} metil-, dimetil- metossi terminati	102782-92-3	5 ÷ 10 %	Skin Corr. 1B Eye Dam.age 1	Dgr	H314 H318		
	102.02 32 3						
	600-354-1						

## **JOLLY PROTETTIVO NANOTECNOLOGICO**

MASSIMA PROTEZIONE APPLICAZIONE SEMPLIFICATA

Denominazione e limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	N° CAS N° reg. ECHA	Conc. % in peso	Classificazione Reg. (CE) n. 1272/2008			N
	N° CE		Classe e categoria di pericolo	Pittogrammi e codici etichettatura	Indicazioni di pericolo	Note
Decametilciclopentasi- lossano (sostanza inclu- sa nella SVHC Candidate List del REACH)	541-02-6 01-2119511367-43 208-764-9	5 ÷ 10 %		Non classificato		
Silossani e siliconi, {3-[(2-amminoetil) ammino]propil} metil-, dimetil- OH terminati	75718-16-0 616-256-7	1 ÷ 5 %	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	Dgr	H315 H318	
Dodecametilcicloesasi- lossano (sostanza inclu- sa nella SVHC Candidate List del REACH)	540-97-6 01-2119517435-42 208-762-8	0 ÷ 0,8 %		Non classificato		
Ottametilciclotetrasi- lossano M-Factor chro- nic: 10 (sostanza inclusa nella SVHC Candidate List del REACH)	556-67-2 01-2119529238-36 209-136-7	≤ 0,22 %	Flam. Liq. 3 Repr. 2 Aquatic Chronic 1	Dgr	H226 H361f H410	

#### **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione. Portare l'infortunato in zona ben aerata, tenerlo al caldo e riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di conoscenza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.
- Contatto con la pelle. Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o un detergente appropriato. Non usare solventi o diluenti.
- Aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.
- Ingestione. Se ingoiato accidentalmente ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. Non provocare il vomito.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali. Nessuna ulteriore indicazione rilevante.

#### **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

- 5.1. Mezzi di estinzione idonei: estinguere con anidride carbonica, polvere, schiuma, acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: la combustione può produrre fumi tossici contenenti monossido di carbonio e ossidi di azoto.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: raffreddare i contenitori esposti all'incendio con acqua nebulizzata. Non respirare i fumi sviluppati durante l'incendio o usare un apparecchio autoprotettore. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: non respirare i vapori, usare i dispositivi di protezione individuale per persona/occhi e vie respiratorie. Allontanare possibili sorgenti di innesco di incendio ed aerare la zona. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili al suolo: provvedere adequata ventilazione.
- 6.2. Precauzioni ambientali: impedire che le perdite defluiscano in tombini e scarichi.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: in caso di fuoriuscita accidentale circoscrivere la perdita, assorbire il prodotto fuoriuscito con sabbia e solidi inerti. Raccogliere in recipienti a tenuta e avviare allo smaltimento in conformità alle vigenti normative. Utilizzare attrezzature antiscintilla; se si provvede al recupero con mezzi aspiranti allontanare possibili sorgenti di innesco di incendio. Non gettare rifiuti nelle fognature. Pulire la zona interessata con acqua o liquido detergente. Non usare solventi.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni: vedere anche sezioni 8 e 13.

#### **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono causare scintille (fonte di innesco). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e sistemi di messa a terra. Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Per i mezzi protettivi personali si veda la sezione 8.

Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, né mangiare, né bere. 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: stoccare in luogo asciutto e ben ventilato. Tenere

### SCHEDA DI SICUREZZA

### **JOLLY PROTETTIVO NANOTECNOLOGICO**

MASSIMA PROTEZIONE APPLICAZIONE SEMPLIFICATA

i recipienti ben chiusi e lontano da sorgenti di calore, scintille o fiamme libere. Non fumare. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Tenere lontano da agenti ossidanti, perossidi, acidi forti. Aprire lentamente per controllare possibili perdite di pressione. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Contenitori di immagazzinamento fissi, contenitori per travaso e

equipaggiamento associato devono essere messi a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Materiali e rivestimenti compatibili (compatibilità chimica): acciaio al carbonio; acciaio inossidabile; polietilene; polipropilene; poliestere; PTFE. Materiali e rivestimenti non compatibili: rame, stagno, polistirene

7.3. Usi finali specifici: nessuna ulteriore indicazione rilevante.

#### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale:

Componente

TLV - TWA (1) STEL (2) Note
ppm mg/m³ ppm mg/m

1) Limite per esposizione prolungata 2) Limite per esposizione di breve durata

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione vie respiratorie: Gli ambienti devono essere adeguatamente aerati. Le zone di lavoro devono essere presidiate da sistemi di aspirazione localizzata. In ambienti di lavoro con insufficiente ventilazione è necessario far uso di sistemi di protezione delle vie respiratorie, quali maschera con filtro di tipo A a norma UNI EN 141. Adottare impianti di ventilazione a prova di esplosione. Protezione delle mani: Guanti in PVF o gomma nitrile per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a >30 min. di permeazione secondo EN374). Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia ad es. EN 166).

MISURE DI IGIENE: Non respirare i vapori - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi - Mantenere lontano da alimenti e bevande - Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo previo lavaggio. Persone con predisposizione ad affezioni cutanee o altre manifestazioni di ipersensibilità della pelle devono evitare ogni contatto con il prodotto. Impiegare indumenti da lavoro antistatici.

#### **SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali Aspetto: liquido trasparente

Colore: incolore Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: dato non disponibile per la miscela Punto di fusione: dato non disponibile per la miscela Intervallo di ebollizione: dato non disponibile per la miscela Infiammabilità: miscela non classificata infiammabile Limite inferiore e superiore di infiammabilità: dato non disponibile per la miscela

Punto di infiammabilità: 64°C (UNI EN ISO 3680:2005)

Temperatura di autoaccensione: dato non disponibile per la miscela Temperatura di decomposizione: dato non disponibile per la miscela pH: non applicabile

. Viscosità cinematica a 40 °C: > 40 mm2/s

Solubilità in acqua: insolubile

Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua: dato non disponibile per la miscela

Tensione di vapore a 50°C: dato non disponibile per la miscela Densità (a 20 °C): 0,900 Kg/L

Densità dei vapori (aria = 1): dato non disponibile per la miscela Caratteristiche delle particelle: non applicabile

9.2. Altre informazioni: nessuna ulteriore indicazione rilevante.

#### **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1. Reattività: nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica: il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio e d'uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: reagisce con acqua e umidità in aria liberando metanolo.

10.4. Condizioni da evitare: calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili: agenti ossidanti, perossidi, alcoli, ammine, acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno in normali condizioni di impiego; se sottoposto a temperature elevate, può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali ammine organiche.

## **JOLLY PROTETTIVO NANOTECNOLOGICO**

MASSIMA PROTEZIONE APPLICAZIONE SEMPLIFICATA

#### **SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Reg. (CE) 1272/2008:

Tossicità acuta Distillati di petrolio: LD50 orale ratto > 5000 mg/Kg LC50 inalatoria ratto 5,2 mg/L/4h

Effetti cronici: concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale (narcosi). Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite.

Irritazione: ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: l'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Mutagenicità sulle cellule germinali, valutazione di mutagenicità: il prodotto non è stato testato.

l dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà dei singoli componenti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: la miscela non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

#### **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1 Tossicità: non sono disponibili dati specifici sulla miscela. 12.2 Persistenza e degradabilità: non sono disponibili dati specifici sul preparato; i componenti della miscela sono parzialmente biodegradabili e compatibili con trattamenti biologici in impianti di depurazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: non sono disponibili dati specifici sul preparato.

12.4. Mobilità nel suolo: non sono disponibili dati specifici sul preparato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: la miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: non sono presenti sostanze valutate interferenti endocrini.

12.7. Altri effetti avversi: dato non disponibile.

#### **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: non riversare il prodotto e i residui di lavorazione in fognature o corsi d'acqua. I rifiuti devono essere gestiti in conformità al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (di attuazione delle Direttive europee 91/156/CEE, 91/689/CEE e 94/62/CE). I rifiuti possono essere trattati in impianti di depurazione di

acque di scarico oppure in impianti di incenerimento.

Contenitori contaminati: i recipienti vuoti devono essere conferiti per il riciclaggio, recupero o smaltimento come rifiuto.

#### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

14.1. Numero ONU: UN 3066

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: MATERIE SIMILI ALLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Classe 8, etichetta di pericolo N. 8

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente: la miscela non è classificata pericolosa per l'ambiente né inquinante marino. EMS F-A, S-B.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: vedere SEZIONE 7. 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: non applicabile.

#### **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela: componenti della miscela sono compresi nell'Allegato I della Dir. 96/82/CE (Seveso). Il preparato non rientra nell'ambito di applicazione delle Direttive 1999/13/CE e 2004/42/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (COV) in prodotti per carrozzeria (allegato II, B).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: per la miscela non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Revisione versione 1.0 del 20/04/2020 e per adeguamento Reg. (UE) n. 878/2020: modificate sezioni 1-2-3-9-11-12.

La miscela è classificata in accordo con Reg. (CE) 1272/2008: H314 Skin Corr. 1B: corrosione cutanea di categoria 1B, metodo convenzionale di calcolo

H318 Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi di categoria 1, metodo convenzionale di calcolo

H412 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico, metodo convenzionale di calcolo

Testo completo delle indicazioni di pericolo H non riportate per esteso nelle sezioni 2 e 3:

H 226 Liquido e vapori infiammabili

H 304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H 315 Provoca irritazione cutanea

H 361f Sospettato di nuocere alla fertilità

H 410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

### **SCHEDA DI SICUREZZA**

## **JOLLY PROTETTIVO NANOTECNOLOGICO**

MASSIMA PROTEZIONE APPLICAZIONE SEMPLIFICATA

Normativa di riferimento in Italia:

D.M. 28/4/97 - D.M. 28/02/2006 - Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose

D. Lgs. 14/03/2003 - D. Lgs. 28/07/2004 Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi D.M. 7/9/2002 - Schede di sicurezza

D.P.R. 547/55 - D.P.R. 303/56 - D.Lgs. 81/08 - Prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro

D.Lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente

Legenda: TLV-TWA (Threshold Limit Value-Time Weighted Average), TLV-STEL (Threshold Limit Value-Short Term Exposure Limit).

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in guesta scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia della proprietà.